



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN  
ARCHITETTURA**

**CLASSE LM-4 c.u. - Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)  
Coorte 2018/2019**

**Art. 1**

**Oggetto e finalità del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico IN ARCHITETTURA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico rientra nella Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) (LM-4 c.u.) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
  - i. Consiglio di Corso di Studio: 18/04/2018
  - ii. Commissione Paritetica: 18/04/2018
  - iii. Consiglio di Dipartimento: 26/04/2018

**Art. 2**

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

**Architetto**

**• Funzione in un contesto di lavoro**

Il profilo scientifico del laureato magistrale è finalizzato alla identificazione, formulazione e risoluzione, anche in modo innovativo, di temi progettuali propri dell'architettura e dell'edilizia che richiedano un approccio interdisciplinare e multiscalare.

**• Competenze associate alla funzione**

I laureati magistrali sono posti in grado di predisporre progetti di opere, incluse quelle di grande complessità formale, funzionale e strutturale, dirigendone la realizzazione e coordinando, ove necessario, altri specialisti nei vari settori. Il laureato magistrale deve pertanto avere una conoscenza profonda di tutti gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile e piena padronanza degli aspetti relativi alla fattibilità dell'opera ideata sia alla scala edilizia, sia alla scala urbana e territoriale.

- **Sbocchi occupazionali**

I laureati magistrali possono praticare la libera professione, nonché rivestire funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione operanti nei campi della costruzione, gestione, trasformazione e restauro degli edifici, delle città e del territorio.

## **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Architetti - (2.2.2.1.1)

### **Art. 3**

## **Obiettivi formativi specifici e competenze attese**

### **Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il profilo del laureato è finalizzato all' identificazione, formulazione e risoluzione, anche in modo innovativo, di temi progettuali propri dell'architettura, dell'urbanistica e dell'edilizia, che possono richiedere anche un approccio interdisciplinare e multiscale.

I laureati devono essere in grado di predisporre progetti di trasformazione compatibile dello spazio urbano e del paesaggio, nonché di opere edilizie ed infrastrutturali anche di elevata complessità spaziale, garantendone la qualità formale, funzionale e strutturale, dirigendone la realizzazione e coordinando, ove necessario, altri specialisti di settore, utilizzando adeguati linguaggi per la comunicazione del progetto.

A questo scopo il laureato deve acquisire una conoscenza profonda delle problematiche sia dell'ambiente naturale che dell'ambiente storico, una capacità di comprensione dei più avanzati strumenti concettuali e operativi dell'architettura, in riferimento ai saperi specialistici necessari al conseguimento di un' adeguata qualità dei progetti. Deve inoltre acquisire la piena padronanza degli aspetti relativi alla fattibilità dei progetti alle diverse scale, da quelle edilizie a quelle urbane e territoriali.

Gli obiettivi formativi specifici si articolano in particolare secondo cinque ambiti di approfondimento interdisciplinare finalizzati a favorire la convergenza tra ricerca applicata e formazione.

**Ambito Progetto e contesto ( context sensitive design)**

Al cui interno sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione architettonica e urbanistica assumendo come valore determinante il rapporto con il contesto dell'intervento

**Ambito Progetto conservazione e rappresentazione (design conservation and representation)**

Al cui interno sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione, della conservazione e del disegno con riferimento ai saperi della storia dell'architettura, del restauro e della rappresentazione, assumendo come valore determinante il rapporto con il patrimonio storico-culturale e con le tecnologie digitali.

**Ambito Progetto e costruzione (building design)**

Al cui interno sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione con riferimento ai saperi della tecnica delle costruzioni e delle tecnologie, assumendo come valore determinante il rapporto con i sistemi di realizzazione delle opere architettoniche

**Ambito Design e progettazione tecnologica (industrial design and technological planning)**

Al cui interno sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione con riferimento ai saperi dell'industrial design, assumendo come valore determinante il rapporto con la produzione.

Ambito Progetto e Planning (design and planning)

Al cui interno sono sviluppate prevalentemente le aree dell'urbanistica, della progettazione urbanistica, della progettazione del territorio, della pianificazione dello sviluppo e della valutazione, assumendo come valore determinante il rapporto degli interventi sul territorio con le procedure della pianificazione spaziale.

### **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

- **Area Unica**

- **Conoscenza e comprensione**

Gli studenti devono acquisire livelli specialistici di conoscenza della strumentazione teorica e metodologica delle diverse discipline che articolano i saperi dell'architettura, nella prospettiva di contribuire alla qualità dei processi di conservazione e trasformazione dell'ambiente insediativo e del paesaggio. Il laureato magistrale in particolare dovrà essere capace di interpretare la realtà e il senso del contesto in cui si cala l'intervento dell'architettura, di individuare gli obiettivi di intervento e i metodi di progettazione più appropriati, di comprendere i loro possibili effetti ai fini della qualità e fattibilità dei processi di trasformazione urbana e territoriale. I laureati magistrali dovranno possedere conoscenze e capacità di comprensione che consentano di elaborare idee originali anche nel campo della ricerca scientifica in campo architettonico. I laureati magistrali dovranno inoltre acquisire piena padronanza, sotto il profilo metodologico, degli strumenti atti al controllo del progetto, nei suoi aspetti tecnico-costruttivi ed economico finanziari allo scopo di controllare appieno l'intero processo di trasformazione. Questi obiettivi saranno perseguiti principalmente attraverso i corsi di insegnamento caratterizzanti, soprattutto quelli di natura progettuale.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale dovrà essere capace di applicare le conoscenze acquisite tenendo conto della diversità dei contesti di intervento, considerando anche situazioni complesse quali ad esempio quelle legate alla realizzazione di strutture multifunzionali, agli interventi su insediamenti storici, o alla trasformazione di trame urbane e contesti territoriali dotati di particolare valori storico paesaggistici. L'acquisizione delle conoscenze sarà supportata da specifici approcci multidisciplinari tra i diversi insegnamenti, anche attraverso la metodologia del workshop nonché attraverso tirocini formativi esterni. A tal fine saranno fornite agli studenti le chiavi interpretative per passare dalla identificazione dei profili teorici delle materie studiate, alla comprensione dei meccanismi di utilizzo dei saperi appresi, in piena autonomia operativa.

### **Obiettivi formativi specifici**

Vengono di seguito riportati i corsi di insegnamento previsti per il corso di laurea in Architettura con i settori scientifico-disciplinari di appartenenza ed una breve descrizione degli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento.

MATEMATICA	MAT/05	Il corso intende mettere lo studente in grado di:
		- conoscere le funzioni elementari, calcolo

FISICA TECNICA	ING- IND/11	<p>differenziale ed integrale, applicandole a problemi fisici e meccanici;</p> <p>- conoscere la teoria dei vettori e la teoria dei sistemi di equazioni lineari, nonché elementi di geometria, di statistica e di probabilità</p> <p>Gli obiettivi del Corso sono:</p> <p>- far conoscere i temi fondamentali della Termodinamica e della trasmissione del calore per la comprensione essenziale di processi utili alla realizzazione del benessere termoigrometrico, con particolare riferimento a quelli della climatizzazione, del riscaldamento e della ventilazione degli ambienti;</p> <p>- far acquisire metodi e strumenti idonei per realizzare il benessere termoigrometrico considerando le grandezze fisiche che lo caratterizzano.</p> <p>- far acquisire nozioni fondamentali di illuminotecnica ed acustica architettonica utili per una progettazione integrata degli interni finalizzata alla realizzazione di condizioni di benessere ambientale.</p>
STATICA DELLE STRUTTURE	ICAR/08	<p>Obiettivi formativi del corso sono:</p> <p>- fornire gli strumenti analitici e grafici per lo studio delle condizioni di equilibrio di strutture staticamente determinate, attraverso la caratterizzazione meccanica delle azioni esterne e dei dispositivi di vincolo esterni ed interni;</p> <p>- fornire gli strumenti analitici e grafici per la individuazione e rappresentazione delle caratteristiche della sollecitazione interna per le travi ed i sistemi piani di travi.</p>
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/08	<p>Obiettivi formativi del corso sono:</p> <p>- fornire gli strumenti per la modellazione e l'analisi di sistemi di travi staticamente indeterminati attraverso la caratterizzazione meccanica delle condizioni di equilibrio e della deformabilità assiale e flessionale in regime di elasticità lineare;</p> <p>- fornire i modelli teorici per lo studio del corpo continuo di forma generica (continuo di Cauchy);</p> <p>- fornire gli strumenti analitici ed operativi per le</p>

TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	<p>verifiche di resistenza delle travi attraverso il modello di De Saint Venant e la teoria tecnica;</p> <p>- fornire gli elementi di base sulla stabilità dell'equilibrio elastico per la trave e sui criteri di resistenza per il corpo continuo.</p> <p>Obiettivi formativi del corso sono:</p> <p>- far acquisire la capacità di progettazione e verifica della sicurezza di elementi strutturali in cemento armato e in acciaio;</p> <p>- far acquisire operativamente la capacità di progettare strutture in cemento armato soggette a carichi statici e sismici.</p>
MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI	ICAR/12	<p>Il corso propone l'introduzione alla concezione sistemica per la progettazione di elementi tecnologici.</p> <p>Gli obiettivi mirano a:</p> <p>- fornire un quadro di riferimento interdisciplinare (riferimenti chimico-fisici) per la comprensione delle peculiarità dei principali materiali edilizi (conoscenza);</p> <p>- far acquisire una analisi critica dei processi produttivi di materiali e componenti (abilità);</p> <p>- configurare adeguate capacità di lettura, analisi e definizione progettuale di elementi costruttivi costituenti l'organismo edilizio (competenza).</p>
PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI	ICAR/12	<p>Il corso propone la metodologia esigenziale-prestazionale per la progettazione di sistemi costruttivi.</p> <p>Gli obiettivi mirano a:</p> <p>- fornire un quadro complessivo sulle principali tecniche costruttive (conoscenza);</p> <p>- far acquisire gli strumenti di controllo dei principali requisiti -comportamento dei sistemi pesante e leggero e funzionamento dei modelli energetici conservativo, selettivo e rigenerativo- (abilità);</p> <p>- configurare adeguate capacità di lettura, analisi e definizione progettuale di semplici organismi costruttivi contestualizzati (competenza).</p>

PROGETTAZIONE AMBIENTALE	ICAR/12	<p>Il corso propone un approccio eco-sostenibile alla progettazione dell'ambiente costruito.</p> <p>Gli obiettivi mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fornire le informazioni di base sul sistema ambientale, le attuali criticità e le indicazioni per un approccio sostenibile al progetto (conoscenza);</li> <li>- far acquisire le capacità critiche e gli strumenti per operare scelte materiche, costruttive ed energetiche appropriate (abilità);</li> <li>- configurare la capacità di sviluppare un progetto contestualizzato e in relazione al complessivo sistema esigenziale (competenza)</li> </ul>
DESIGN 1	ICAR/13	<p>Il corso intende fornire una formazione di base nell'ambito del Disegno industriale e, in particolare, la conoscenza, sia degli aspetti teorici e metodologici, sia di quelli tecnico-operativi, che riguardano la progettazione e la produzione dei prodotti industriali.</p>
DESIGN 2	ICAR/13	<p>Il corso intende fornire una formazione specialistica nell'ambito del Disegno industriale, e in particolare: l'approfondimento delle conoscenze relative alle problematiche di progettazione del prodotto; la sperimentazione di sistemi complessi di prodotti industriali.</p>
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1	ICAR/14	<p>Per la Composizione Architettonica 1 l'obiettivo è far acquisire strumenti per l'analisi e il progetto di elementi architettonici semplici applicati alla scala dell'alloggio singolo (relazioni intemo/estemo, applicazioni di nuove tecnologie e materiali, sperimentazioni di modelli abitativi innovativi).</p>
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2	ICAR/14	<p>Per la Composizione Architettonica 2 gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- far acquisire gli strumenti per l'analisi di un contesto urbano di media complessità per individuare i temi per la trasformazione e le condizioni per l'inserimento di manufatti architettonici.</li> <li>- far acquisire la capacità di dare forma coerente al programma architettonico-funzionale per un edificio preferibilmente di residenza collettiva, nelle sue caratteristiche tecniche e formali e nelle sue relazioni con gli spazi pubblici.</li> </ul>
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA	ICAR/14	<p>Per la Composizione Architettonica 3 gli obiettivi sono:</p>

- far acquisire gli strumenti per l'analisi di un contesto territoriale anche in rapporto alle reti infrastrutturali per individuare i temi per la trasformazione e le condizioni per l'inserimento di manufatti architettonici;

- far sperimentare il percorso di definizione di un programma architettonico-funzionale per un progetto architettonico nelle sue caratteristiche tecniche e formali e nelle sue relazioni con gli spazi pubblici;

- far acquisire la capacità di dare forma coerente al programma architettonico-funzionale per un edificio di uso pubblico, nonché la capacità di controllare le scale del progetto, in particolare dalla scala urbana a quella del dettaglio esecutivo.

COMPOSIZIONE  
ARCHITETTONICA  
4

ICAR/14

Per la Composizione Architettonica 4 gli obiettivi sono:

- far conoscere le tecniche di sviluppo del progetto architettonico ed urbano complesso e i procedimenti multiscalari e per fasi realizzative differenziate;

- far sperimentare il rapporto tra manufatti architettonici ed interpretazione critica della forma dei territori urbani;  
individuare i criteri per la scelta delle alternative tecniche e costruttive;

- elaborare un progetto complesso di trasformazione affrontando temi infrastrutturali, del paesaggio ed urbani in particolare dalla scala territoriale a quella architettonica.

GEOMETRIA  
DESCRITTIVA

ICAR/17

L'insegnamento ha come obiettivo l'apprendimento dei fondamenti scientifici della rappresentazione, ossia lo studio della teoria e delle applicazioni della Geometria Descrittiva, con particolare riferimento ai suoi 4 metodi tradizionali – le proiezioni ortogonali, la proiezione assonometrica, la prospettiva, le proiezioni quotate –, considerati nell'ambito della storia della rappresentazione architettonica e in funzione dei successivi insegnamenti relativi al rilevamento architettonico e al disegno di progetto.

Fra gli ulteriori obiettivi dell'insegnamento ricordiamo lo studio della geometria elementare e la teoria delle ombre.

RILEVAMENTO DEL  
L'ARCHITETTURA

ICAR/17

L'insegnamento ha come obiettivo lo studio della teoria e delle applicazioni relative al Rilevamento

architettonico e urbano. A questo scopo attribuisce alle procedure del rilevamento un ruolo formativo di base per la conoscenza teorica e operativa del patrimonio costruito.

Saranno a tal proposito fornite le nozioni per utilizzare le diverse metodologie di rilevamento, tradizionali e digitali, con le loro opportune integrazioni finalizzate ad un consapevole progetto di rilevamento. Il percorso formativo procede dal disegno dal vero ai metodi diretti e strumentali, fino alle tecniche più avanzate di rilevamento.

DISEGNO DELL'ARCH  
ITETTURA ICAR/17

L'insegnamento ha come obiettivo lo studio e l'approfondimento dei linguaggi del disegno architettonico (storici e contemporanei) e delle relazioni che la rappresentazione genera con l'espressione creativa del progetto e con le nuove tecno-culture. Fra gli ulteriori obiettivi ricordiamo lo studio delle principali tecniche di rappresentazione dell'architettura considerate nell'ambito della storia del disegno, la conoscenza degli strumenti digitali di comunicazione dell'architettura anche attraverso la sperimentazione dei linguaggi ipermediali contemporanei, della progettazione parametrica e del BIM.

STORIA DELL'ARCH  
ITETTURA 1 ICAR/18

Il corso si pone gli obiettivi di fornire strumenti per l'analisi storico-critica dell'architettura, dell'edilizia storica e delle trasformazioni del territorio approfondendo la conoscenza di personalità, opere, tecniche costruttive e teorie dell'architettura dalla metà del '700 ad oggi.

STORIA DELL'ARCH  
ITETTURA 2 ICAR/18

Il corso si pone gli obiettivi di fornire strumenti per l'analisi storico-critica delle opere architettoniche dall'Antichità alla fine del Medioevo con attenzione alle tipologie, alle tecniche costruttive, alla committenza civile e religiosa.

STORIA DELL'ARCH  
ITETTURA 3 ICAR/18

Il corso si pone gli obiettivi di fornire strumenti per l'analisi storico-critica dell'architettura e dell'urbanistica del Rinascimento e del Barocco approfondendo la conoscenza di personalità, opere, teorie dell'architettura e, anche attraverso attività di laboratorio, le relazioni tra progetto e contesto edilizio storico.

RESTAURO  
ARCHITETTONICO  
1 ICAR/19

Il corso intende fornire una prima strumentazione metodologica nell'approccio al tema del patrimonio architettonico ai fini della conservazione

RESTAURO  
ARCHITETTONICO  
2 ICAR/19

Il laboratorio intende far acquisire la capacità di elaborare un progetto di restauro.  
A questo scopo: si sperimenta la loro applicazione



		secondo l'intero percorso che va dalla fase analitica, a quella diagnostica, a quella progettuale e realizzava.
URBANISTICA 1	ICAR/21	Il percorso formativo è composto da una componente teorica ed una esercitativa, e si pone l'obiettivo di far acquisire allo studente i fondamenti della disciplina urbanistica: dalle conoscenze storiche sulle origini dell'urbanistica moderna e sui modelli di città, alle attuali tecniche propedeutiche per la progettazione di strumenti urbanistici.
URBANISTICA 2	ICAR/21	Il percorso formativo è composto da una componente teorica ed una esercitativa, e si pone l'obiettivo di far apprendere l'utilizzo di strumenti e metodologie per l'interpretazione del contesto urbano finalizzate all'elaborazione di un progetto urbanistico di media complessità.
PROGETTAZIONE URBANISTICA	ICAR/21	Il percorso formativo si pone l'obiettivo di far acquisire la capacità di elaborare un progetto urbanistico complesso, controllandolo nei suoi aspetti normativi e fisico-morfologici, con particolare attenzione alle performance verificate in termini di sostenibilità paesaggistica ed ambientale e fattibilità economica ed amministrativa.
ESTIMO	ICAR/22	Il corso intende fornire gli strumenti metodologici e procedurali per affrontare i molteplici quesiti valutativi che caratterizzano la pratica professionale dell'architetto
DIRITTO URBANISTICO	IUS/10	Il percorso formativo si pone l'obiettivo di far conoscere i principali strumenti normativi che regolano i processi di trasformazione territoriale nei vari elementi costitutivi (paesaggio, ambiente, infrastrutture, centri abitati, etc.).
LINGUA INGLESE	NN	Il corso intende mettere in grado gli studenti di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno la lingua Inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
Laboratorio di laurea ed esame disciplinare d'ambito "PROGETTO E CONTESTO"	NN	Sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione architettonica e urbanistica assumendo come valore determinante il rapporto con il contesto dell'intervento
Laboratorio di laurea ed esame disciplinare d'ambito "PROGETTO CONSERVAZIONE E RAPPRESENTAZIONE"	NN	Sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione, della conservazione e del disegno con riferimento ai saperi della storia dell'architettura, del restauro e della rappresentazione, assumendo come valore determinante il rapporto con il patrimonio storico-culturale e con le tecnologie digitali.
Laboratorio di laurea ed esame disciplinare	NN	Sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione con riferimento ai saperi della tecnica

d'ambito "PROGETTO E COSTRUZIONE"		delle costruzioni e delle tecnologie, assumendo come valore determinante il rapporto con i sistemi di realizzazione delle opere architettoniche.
Laboratorio di laurea ed esame disciplinare d'ambito "DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA"	NN	Sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione con riferimento ai saperi dell'industrial design, assumendo come valore determinante il rapporto con la produzione.
Laboratorio di laurea ed esame disciplinare d'ambito "PROGETTO E PLANNING"	NN	Sono sviluppate prevalentemente le aree dell'urbanistica, della progettazione urbanistica, della progettazione del territorio, della pianificazione dello sviluppo e della valutazione, assumendo come valore determinante il rapporto degli interventi sul territorio con le procedure della pianificazione spaziale.
PROVA FINALE	NN	La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi, consistente in studi, ricerche ed elaborati grafici di progetto, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore ufficiale, secondo le modalità definite nei diversi Ambiti di Laurea.
TIROCINIO	NN	L'attività di tirocinio si svolge presso strutture pubbliche o private convenzionate preventivamente con il Dipartimento di Architettura. Il progetto formativo, specificato nelle singole convenzioni, è finalizzato a far acquisire allo studente esperienze nella pratica professionale, nelle procedure amministrative, nella gestione di cantiere.

### **Autonomia di giudizio Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento**

- Il laureato magistrale dovrà acquistare consapevolezza del proprio operato di architetto sviluppando una attitudine riflessiva circa gli effetti delle proprie proposte progettuali di intervento nel contesto esistente. A tale scopo, il corso di laurea magistrale fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che le cognizioni socio-culturali, atte a stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale.  
In questa direzione il laureato magistrale dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua personale autonomia di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di governo delle operazioni di trasformazione, gestione, lettura e rappresentazione dell'architettura, e sarà quindi in grado di assumere responsabilità decisionali autonome e di partecipare attivamente al processo decisionale in contesti anche interdisciplinari.  
Capacità avanzata di ragionamento critico sarà sviluppata anche attraverso il progressivo coinvolgimento in attività di ricerca, attraverso l'analisi e l'interpretazione di dati sperimentali, di risultati teorici e di modello.  
Al fine di favorire ulteriormente la formazione e la crescita dell'autonomia di giudizio, il corso di laurea magistrale fornirà delle iniziative culturali che saranno attivate grazie alla presenza e allo stimolo di docenti altamente qualificati nell'analisi, programmazione, attuazione e gestione del processo elaborativo. Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio verrà inoltre incoraggiato attraverso lo sviluppo di progetti nei quali lo studente verrà stimolato a sviluppare uno spirito critico, e a prendere una decisione, sia

singolarmente che in gruppi di lavoro, simulando le modalità operative presenti nell'attività professionale. La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte sarà effettuata progressivamente negli esami di profitto dei corsi e nella preparazione e discussione della tesi finale di laurea, ed anche attraverso la presenza della figura del Tutor d'ambito, che seguirà l'evolversi del processo di formazione individuale.

- **Abilità comunicative**

Il laureato magistrale dovrà acquisire la capacità di comunicare adeguatamente al committente, agli operatori e al pubblico interessato il senso e i contenuti dei progetti proposti, con particolare riferimento agli obiettivi, alle soluzioni formali e funzionali, alle modalità realizzative e di gestione delle opere, alla sostenibilità degli interventi.

Il corso di laurea magistrale fornirà le nozioni e gli strumenti metodologici ed operativi per sviluppare l'abilità comunicativa degli studenti, in forma scritta, grafica e orale, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative di comunicazione multimediale.

Inoltre la capacità di comunicare e rappresentare l'architettura esistente e progettata è necessaria, sia per interagire con le realtà locali e con gli enti preposti nella definizione della soluzione ottimale, sia per l'inserimento efficace dei laureati magistrali del corso nel mondo del lavoro.

È quindi importante per il laureato magistrale essere in possesso di idonei strumenti per la comunicazione, anche in almeno una lingua straniera, ed averne verificato la padronanza mediante simulazioni mirate.

- **Capacità di apprendimento**

Il corso di laurea magistrale fornirà agli allievi, oltre alle conoscenze specifiche, un approccio metodologico allo studio che metterà in grado i futuri professionisti di esercitare anche in relativa autonomia processi successivi di autoapprendimento necessari per l'aggiornamento critico delle proprie conoscenze in materia di architettura.

Concorrerà al conseguimento di questo obiettivo l'alternanza di momenti formativi tradizionali (lezioni frontali) e altri momenti più dedicati alla capacitazione degli studenti mirata alla auto-organizzazione, sintesi critica e ricerca che valorizzano la responsabilità di giudizio individuale.

Inoltre, questa idea dell'"apprendimento continuo" sarà perseguita attraverso l'incentivazione e lo sviluppo di momenti e di ricerca personale da sviluppare nei laboratori, tirocini e tesi di laurea.

Le verifiche avverranno attraverso prove intermedie durante i corsi, gli esami di profitto e la discussione dell'esame finale di laurea.

## Art. 4

### Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

#### Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore di durata quinquennale.

#### Modalità di ammissione

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura è subordinata al superamento di un

test di ingresso secondo la normativa vigente a livello nazionale. I test e le procedure di correzione sono predisposti e gestiti dal Ministero tramite il CINECA, che provvede anche a stilare e a divulgare la graduatoria di merito.

Per l'anno accademico 2018-19 sono stati programmati 220 posti per gli studenti comunitari e 5 per gli studenti extracomunitari.

La graduatoria di merito del test di ammissione ha anche valore di prova di verifica delle conoscenze richieste per l'assegnazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Gli OFA sono distinti per ambiti tematici (Matematica e Fisica, Disegno e rappresentazione, Storia dell'Architettura), consistono nell'assegnazione di attività formative individuali e vengono assegnati in base al mancato raggiungimento nel test di ingresso della soglia minima di punteggio stabilita per ciascun ambito:

- Matematica e fisica punteggio minimo: 0,5
- Disegno e rappresentazione punteggio minimo: 3
- Storia dell'Architettura punteggio minimo: 2

Le modalità di recupero dei debiti formativi prevedono un incontro preliminare con i docenti di riferimento degli ambiti tematici per una analisi delle posizioni individuali, cui segue la frequenza di un corso di didattica integrativa, tenuto da tutor esperti nelle materie oggetto di OFA.

L'iscrizione al secondo anno è sempre consentita, fermo restando che non è possibile sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA attribuiti.

Maggiori informazioni inerenti le modalità d'ammissione e la data del test, sono consultabili alla pagina web: <https://www.dda.unich.it/lm-architettura-prova-ammissione-2018>

## Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
<b>1 ANNO</b>					
GEOMETRIA DESCRITTIVA	10	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/17	Primo Semestre
MATEMATICA	10	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	MAT/05	Primo Semestre
STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	8	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/18	Primo Semestre
LINGUA INGLESE	4	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/12	Secondo Semestre

<b>COSTRUTTIVI</b>					
<b>URBANISTICA 1</b>	<b>8</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>ICAR/21</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1</b>	<b>14</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>			<b>Secondo Semestre</b>
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (taf B)	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/14	Secondo Semestre
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (taf C)	4	Modulo di sola Frequenza	B - Caratterizzante	ICAR/14	Secondo Semestre
<b>2 ANNO</b>					
<b>RILEVAMENTO DEL L'ARCHITETTURA</b>	<b>8</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>A - Base</b>	<b>ICAR/17</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2</b>	<b>8</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>A - Base</b>	<b>ICAR/18</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI</b>	<b>10</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>ICAR/12</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>STATICA DELLE STRUTTURE</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>ICAR/08</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>URBANISTICA 2</b>	<b>10</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>ICAR/21</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>DESIGN 1</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>C - Affine/Integrativa</b>	<b>ICAR/13</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2</b>	<b>14</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>			
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (taf C)	4	Modulo di sola Frequenza	B - Caratterizzante	ICAR/14	Primo Semestre
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (taf B)	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/14	Secondo Semestre
<b>3 ANNO</b>					
<b>FISICA TECNICA</b>	<b>12</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>A - Base</b>	<b>ING-IND/11</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>ICAR/08</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>DIRITTO URBANISTICO</b>	<b>8</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>			<b>Primo Semestre</b>
- DIRITTO URBANISTICO (taf B)	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/10	Primo Semestre
- DIRITTO URBANISTICO (taf C)	4	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	IUS/10	Primo Semestre
<b>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</b>	<b>8</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>A - Base</b>	<b>ICAR/17</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>RESTAURO ARCHITETTONICO 1</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>ICAR/19</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>DESIGN 2</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>C - Affine/Integrativa</b>	<b>ICAR/13</b>	
<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3</b>	<b>14</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>			
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 (taf C)	4	Modulo di sola Frequenza	B - Caratterizzante	ICAR/14	Primo Semestre

- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 (taf B)	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/14	Secondo Semestre
<b>4 ANNO</b>					
PROGETTAZIONE AMBIENTALE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/12	Primo Semestre
PROGETTAZIONE URBANISTICA	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/21	Primo Semestre
STORIA DELL'ARCHITETTURA 3	8	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/18	Secondo Semestre
RESTAURO ARCHITETTONICO 2	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/19	Secondo Semestre
TECNICA DELLE COSTRUZIONI	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/09	
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4	14	Attività formativa monodisciplinare			
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4 (taf C)	4	Modulo di sola Frequenza	C - Affine/Integrativa	ICAR/14	Primo Semestre
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4 (taf B)	10	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ICAR/14	Secondo Semestre
<b>5 ANNO</b>					
ESTIMO	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/22	Primo Semestre
DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI LAUREA: DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI LAUREA: PROGETTO CONSERVAZIONE E RAPPRESENTAZIONE	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI LAUREA: PROGETTO E CONTESTO	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI LAUREA: PROGETTO E COSTRUZIONE	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI LAUREA: PROGETTO E PLANNING	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
PROGETTO CONSERVAZIONE E RAPPRESENTAZIONE	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
PROGETTO E	8	Attività formativa	D - A scelta dello	NN	Primo Semestre

CONTESTO		monodisciplinare	studente		
PROGETTO E COSTRUZIONE	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
PROGETTO E PLANNING	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
PROVA FINALE	15	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

## Art. 6

### Descrizione del percorso e metodi di accertamento

#### Descrizione del percorso di formazione

Il percorso formativo degli studenti si sviluppa in cinque annualità per un numero complessivo di 30 esami e di 300 CFU. Ogni credito formativo universitario corrisponde a 10 ore di attività didattica in aula o laboratorio e a 15 ore di attività di studio individuale. Per i soli insegnamenti di Inglese, Matematica e Diritto urbanistico dove l'attività didattica viene svolta prevalentemente attraverso lezioni ex cathedra ad ogni credito formativo universitario corrispondono 8 ore di lezione frontale.

Tutti gli insegnamenti sono collocati all'interno **due cicli di lezioni** di 12 settimane ciascuno.

A seconda delle discipline le lezioni si svolgeranno all'interno di aule da disegno quando all'insegnamento teorico si affiancano esercitazioni progettuali, oppure in aule tradizionali quando l'apprendimento si basa su lezioni esclusivamente teoriche.

**Laboratori di laurea.** Al quinto anno gli studenti possono scegliere un Laboratorio di Laurea collocato in uno dei seguenti cinque Ambiti tematici: AMBITO A) Design e progettazione tecnologica; AMBITO B) Progetto e contesto; AMBITO C) Progetto e costruzione; AMBITO D) Progetto conservazione e rappresentazione; AMBITO E) Progetto e planning. Tutti gli ambiti sono caratterizzati da esperienze di tipo progettuale, direttamente connesse alle attività di ricerca delle diverse aree disciplinari.

Ogni laboratorio di Laurea organizza un'offerta formativa di 20 CFU, che si articola in un **“esame disciplinare d'ambito”** di 8 CFU (che può essere erogato anche attraverso un'attività di workshop) ed un pacchetto di 12 CFU per il **“laboratorio d'ambito”** che potrà contenere tutte le altre attività formative extra curricolari: erasmus, mobilità internazionale, riconoscimenti per trasferimenti in ingresso, etc..

Si possono attribuire crediti liberi per attività formative extracurricolari (partecipazione a workshop, seminari, viaggi studio ecc.) proposte dallo studente e validate dal relatore di tesi fino ad un massimo di 4 cfu.

#### Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento e la valutazione dei crediti sarà verificato mediante prova d'esame orale e/o scritta o mediante altre forme di verifica (anche intermedie) tenute dai singoli docenti titolari dei corsi.

Gli esami di profitto sono fissati dal calendario. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria e costituisce di per se garanzia di ammissione al sostenimento dell'esame di profitto entro il semestre.

La commissione d'esame sarà costituita da minimo due docenti dei corsi e ove previsto, da docenti esterni di

discipline affini e dai tutor e/o cultori di materia.

Tra le varie attività i singoli corsi possono prevedere anche laboratori di approfondimento, workshop tematici, seminari, conferenze ed esercitazioni tenuti dal titolare del corso e dai tutor.

L'accertamento dei crediti per Laboratorio di Tesi di Laurea sarà riconosciuto dal Relatore di Tesi.

**La conoscenza e capacità di comprensione sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

- Per la discipline tecniche (ICAR/08, ICAR/09, ING-IND 11): verifiche di apprendimento intermedio, prove scritte e orali finali.
- Per le discipline tecnologiche e del design (ICAR/12, ICAR/13): analisi casi di studio con elaborazioni grafiche di lettura interpretativa; esercizi progettuali con utilizzo di software adeguati; studio e produzione di artefatti comunicativi e modelli tridimensionali, con eventuali prove orali.
- Per le discipline architettonico territoriali (ICAR/14, ICAR/21): attività analitico-interpretative del contesto, analisi di casi di studio; elaborazioni progettuali originali attraverso l'uso tavole, dossier, modelli tridimensionali, etc.: con eventuali prove orali.

**Art. 7**

**Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti**

Per i trasferimenti da altre Università italiane, passaggi di corso, riattivazioni di carriera o per possesso di diploma di Laurea il Consiglio di Corso di laurea in Architettura riconosce i CFU acquisiti nei diversi Settori Scientifici

Disciplinari previa verifica dell'equipollenza tra i programmi degli esami sostenuti nell'Università di provenienza

e i corrispondenti programmi del Corso di laurea in Architettura di Pescara. Quando il riconoscimento viene

chiesto per settori affini (es. ICAR/20 e ICAR/21, oppure ING-IND/11 e ING-IND/10) si confrontano i

programmi ed eventualmente si riconoscono tutti o parte dei CFU acquisiti. Per i trasferimenti da Università

straniere che non presentano indicazione di SSD, si analizzano i programmi confrontandoli con quelli del nostro

Piano di Studi e sulla base delle affinità si riconoscono eventuali CFU.

Gli studenti iscritti presso altro Ateneo che hanno già sostenuto negli anni accademici precedenti il test di ammissione per la classe LM4, possono essere trasferiti dal 2° anno e successivi al Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in "Architettura";

Non sono consentiti trasferimenti di studenti iscritti presso altro Ateneo per l'anno accademico 2017/2018 ad un anno fuori corso.

Si possono attribuire crediti a scelta per esami sostenuti presso altri corsi di studi italiani o stranieri fino ad un



massimo di 12 CFU se congruenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Architettura

## **Art. 8**

### **Iscrizione ad anni successivi**

L'iscrizione ad anni successivi al primo per trasferimenti, passaggi di corso, riattivazioni di carriera a seguito di rinuncia o decadenza o per possesso di diploma di Laurea, sarà vincolata al vaglio della carriera pregressa da parte del Consiglio di Corso di Laurea in "Architettura" ed alla effettiva disponibilità di posti residui relativi alle rispettive coorti di studenti previste nelle precedenti programmazioni.

Il Consiglio di Corso di Laurea in "Architettura", valutate le carriere degli studenti che richiedono l'iscrizione ad anni successivi al primo, assegnerà i posti eventualmente disponibili secondo i seguenti criteri:

- da 30 a 89 CFU riconosciuti assegnazione al 2° anno (per gli studenti che hanno sostenuto il test di ammissione per la classe LM4 nell'anno accademico corrente);
- da 0 a 89 CFU riconosciuti assegnazione al 2° anno (per gli studenti che hanno già sostenuto negli anni accademici precedenti il test di ammissione per la classe LM4);
- da 90 a 149 CFU riconosciuti assegnazione al 3° anno;
- da 150 a 209 CFU riconosciuti assegnazione al 4° anno.
- da 210 CFU riconosciuti assegnazione al 5° anno

## **Art. 9**

### **Caratteristiche prova finale**

La domanda di ammissione all'esame di Laurea è compilata dallo studente attraverso un modulo on-line. Sono ammessi gli studenti che abbiano ultimato il percorso di studi con il riconoscimento di 285 CFU su 300.

La Commissione di laurea è composta da un minimo di 7 docenti, incardinati nel Dipartimento di Architettura, appartenenti ai SSD presenti nel Corso di Laurea.

Possono essere nominati relatori di tesi tutti i docenti di I e II fascia e i Ricercatori titolari di insegnamento presso il Corso di Laurea che siano incardinati presso il Dipartimento di Architettura.

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi originale, che si esplica in studi, ricerche e elaborati grafici di progetto, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore. Gli elaborati ed i formati di presentazione della prova finale sono definiti dal relatore che segue la tesi, e in genere si tratta di un numero congruo di elaborati cartacei e/o digitali sufficienti a sviluppare in senso compiuto il progetto oggetto di tesi di laurea.

Il voto di Laurea è espresso in 110/esimi ed è costituito dalla media ponderata dei voti d'esame riportati dallo studente nel percorso formativo del suo piano di studio, a cui si aggiunge il punteggio attribuito dalla commissione di laurea per il lavoro finale di tesi. Il punteggio aggiuntivo segue le seguenti regole:

- a maggioranza della commissione (sentito il relatore) max 10 p.ti aggiuntivi rispetto alla media/esami;

- all'unanimità della commissione fino ad un ulteriore incremento di 3 p.ti per casi ritenuti di merito eccezionale;
- all'unanimità della commissione “110/110 con Lode” solo se la media/esami è superiore o uguale a 97/110.

#### **Art. 10**

### **Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio**

**Presidente del Corso di Laurea:** Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO di CUSTOZA

**Struttura di riferimento:** Dipartimento di Architettura - Direttore: Prof. Paolo FUSERO - Segreteria del Direttore: Dott.ssa Daniela DELIA - Segreteria amministrativa: Dott.ssa Tullia RINALDI.

**Segreteria Didattica:** Arch. Michele DE LISI

**Commissione Paritetica:** Prof. Filippo ANGELUCCI, sig.na Martina GRAZIANI (rappresentate studenti)

**Gruppo di Assicurazione della Qualità:** Prof. Sebastiano CARBONARA, Arch. Michele ARENA, Arch. Michele DE LISI.

**Tutor:** Prof. Domenico Antonio POTENZA

#### **Art. 11**

### **Mobilità internazionale degli studenti**

#### **Erasmus**

Erasmus+ è un Programma europeo che dà la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di studio o di effettuare un tirocinio in un paese dell'Unione Europea per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi.

Ogni anno viene bandita una selezione per concorrere alla assegnazione delle borse di studio per la mobilità erasmus+ degli studenti, con avviso pubblicato nell'Albo pretorio e sul sito dell'Ateneo.

Il Dipartimento di Architettura offre un'ampia scelta di destinazioni con prestigiose Università europee convenzionate nei seguenti Paesi: Belgio, Germania, Spagna, Francia, Grecia, Croazia, Portogallo, Romania, Slovenia, Regno Unito.

Il Delegato di Dipartimento per l'Erasmus assiste gli studenti outgoing nella compilazione dei Learning agreement, fornendo loro indicazioni sull'offerta formativa dell'Università partner e altre informazioni.

Propone la convalida degli esami conseguiti nella sede estera, convertendoli in voti e crediti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di studio.

#### **Convenzioni internazionali**

Il Dipartimento di Architettura finanzia con periodicità annuale la mobilità internazionale degli studenti, per attività di studio e di ricerca, presso le sedi estere convenzionate, site in paesi estranei all'Unione Europea.

Il Coordinatore della Convenzione internazionale, individuato fra i docenti afferenti al Dipartimento, provvede alla indizione di una procedura di selezione, con avviso pubblicato sul sito del Dipartimento, per la formazione di una graduatoria di merito secondo la quale saranno assegnati i posti risultanti dalle disponibilità numeriche previste dal programma annuale delle attività.

La validità didattico/formativa dei progetti riguardanti gli studenti è soggetta approvazione del Consiglio del Corso di Studio, ai fini del riconoscimento crediti formativi, dietro valutazione positiva effettuata dal Coordinatore della convenzione, che può eventualmente avvalersi del parere del Docente titolare della materia di insegnamento.

Gli studenti beneficiari del contributo finanziario per la mobilità internazionale, dovranno acquisire almeno 12 cfu, nell'ambito dei CFU a scelta.

## **Art. 12** **Utenza sostenibile**

Il Corso di Laurea è a numero programmato stabilito annualmente dal M.I.U.R. ai sensi della L. 264/99 e successive modificazioni.

La programmazione nazionale degli accessi per l'anno accademico 2018/2019 prevede **N° 225 posti disponibili** di cui:

a) n° **220** posti riservati agli studenti comunitari, nonché agli studenti non comunitari residenti in Italia, di cui all'art.26 della legge 30 luglio 2002, n. 189;

b) n° **5** posti riservati agli studenti extracomunitari residenti all'estero, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 31 AGOSTO 1999, N. 394.

## **Art. 13** **Propedeuticità**

Per gli insegnamenti dello stesso Settore Scientifico Disciplinare (SSD) su più annualità, non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativo alla precedente.

Elenco delle propedeuticità trasversali:

Non si può sostenere l'esame di "*Statica delle strutture*" se non si è sostenuto l'esame di "*Matematica*"; Non si può sostenere l'esame di "*Composizione 3*" se non si è sostenuto l'esame di "*Statica delle strutture*";

Non si può sostenere l'esame di "*Composizione 4*" se non si è sostenuto l'esame di "*Scienza delle costruzioni*";

Non si può sostenere l'esame di "*Tecnica delle costruzioni*" se non si è sostenuto l'esame di "*Scienza delle costruzioni*";

Non si può sostenere l'esame di "Restauro Architettonico 1" se non si è sostenuto l'esame di "Storia dell'architettura 2".

Non si può sostenere l'esame di "Composizione 2" se non si è sostenuto l'esame di "Storia dell'architettura 1".

#### **Art. 14**

### **Tipologia delle forme didattiche adottate (convenzionale, in teledidattica o mista)**

Convenzionale

#### **Art. 15**

### **Regime part time**

Possono usufruire dell'opportunità di iscriversi a tempo parziale gli studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi ritengano di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal corso di studio e di non poter sostenere i relativi esami di profitto nei tempi previsti dal Regolamento didattico.

L'iscrizione a tempo parziale prevede una articolazione del CdL quinquennale in cinque bienni, senza ricadere nella condizione di fuori corso:

1° A.A. primo part time

1° A.A. secondo part time

2° A.A. primo part time

2° A.A. secondo part time

3° A.A. primo part time

3° A.A. secondo part time

4° A.A. primo part time

4° A.A. secondo part time

5° A.A. primo part time

5° A.A. secondo part time

La ripartizione dei Cfu annuali previsti dal CdL in due anni accademici consecutivi non potrà essere meno di 24 cfu e non più di 36 cfu per ogni anno. All'interno di ogni anno accademico, lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti previsti dal CdL nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità e della ripartizione dei Cfu.

La domanda di adozione del regime part-time deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza,

contestualmente alla immatricolazione on-line oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi.

Lo studente iscritto in regime part-time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full-time solo dopo il completamento di ciascun biennio part-time. La mancata richiesta di passaggio al regime full-time determina, d'ufficio, l'iscrizione al regime part-time anche per il biennio successivo.

Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime part-time, lo studente deve compilare on-line il piano di studio.

## **Art. 16** **Tirocinio**

L'attività di tirocinio, equivalente a 11cfu, è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc. Il periodo di tirocinio può essere svolto presso strutture pubbliche o private e presso studi privati di architettura/ingegneria italiani ed esteri convenzionati con il Dipartimento di Architettura.

Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il "Progetto formativo" che sarà concordato con il docente prescelto come tutor universitario e controfirmato dal tutor della struttura pubblica/privata. Al termine dell'attività lo studente deve produrre una relazione sul lavoro svolto di circa tre pagine (seimila battute), contenente gli obiettivi formativi raggiunti, firmata dallo studente e controfirmata da entrambi i tutor.

## **Art. 17** **Titolo conseguito**

Laurea magistrale in Architettura